



**BANDO PUBBLICO
PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI
CANONI DI LOCAZIONE ART. 11 COMMA 3 LEGGE N. 431 DEL 9 DICEMBRE 1998.
ANNUALITÀ 2023**

IL Dirigente del Settore

In esecuzione della legge 09.12.1998, n. 431 art. 11, del Decreto del Ministero dei LL.PP. del 7.6.1999, del decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 13 luglio 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 187 del 11.8.2022); della deliberazione della Giunta Regionale n. 29/5 del 8.9.2023 con relativo allegato recante: "*Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi*", della determinazione di approvazione del presente bando n. 1504 del 22.11.2023, concernenti il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione,

RENDE NOTO

Che, al fine di sostenere i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà privata, è indetto il presente bando pubblico per l'assegnazione di contributi integrativi per il pagamento del canone d'affitto. Annualità 2023.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE GIORNO 22.12.2023 ore 12.00

A partire dalla data di pubblicazione del presente bando e fino al giorno 22.12.2023 i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere i contributi ad integrazione dei canoni di locazione secondo quanto disposto dal presente bando e fino ad esaurimento delle risorse assegnate.

Le domande pervenute entro il suddetto termine daranno titolo – qualora in regola – all’attribuzione del contributo con decorrenza 1° gennaio 2023 ovvero dalla data di stipula del contratto, se successiva.

Art. 1 – Destinatari dei contributi

Sono destinatari dei contributi i titolari di contratti di locazione, regolarmente registrati, ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel Comune di Portoscuso e occupate a titolo di abitazione principale.

Non sono ammessi a contributo gli utenti già percettori della quota affitto del reddito/pensione di cittadinanza. La suddetta incompatibilità tra le due misure di sostegno alla locazione è valutata mensilmente. Pertanto il contributo oggetto del presente bando verrà riconosciuto solo per i mesi del 2023 per i quali non si è percepito la quota affitto del reddito/pensione di cittadinanza.

Art. 2 - Requisiti oggettivi e soggettivi per l’accesso ai benefici

Per l’ammissione al presente bando è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1. **Essere** in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all’Unione Europea. Il cittadino di uno Stato extracomunitario deve essere in possesso di un regolare titolo di soggiorno.
2. **Essere** residenti nel Comune di Portoscuso e nell’immobile per il quale si chiede il contributo per tutto il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione;
3. **Non essere** conduttore di un alloggio inserito nelle categorie catastali A/1,
4. A/8 e A/9;
5. **Non essere** assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica (ERP) a canone sociale;
6. **Non essere** titolare, né il richiedente, né nessun componente del nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, sito in qualsiasi località del territorio nazionale, ai sensi dell’art. 2 della L.R. 13/89, secondo la definizione di seguito riportata: *“Si considera adeguato l’alloggio la cui superficie utile intesa quale superficie di pavimento misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all’altro, degli sguinci di porte e finestre sia non inferiore a 30 mq. per 1 persona, non inferiore a 45 mq. per 2 persone, non inferiore a 55 mq. per 3 persone, non inferiore a 56 mq. per 4 persone, non inferiore a 75 mq. per 5 persone, non inferiore a 95 mq. per 6 persone ed oltre”;*
Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l’intera proprietà, l’adeguatezza dell’alloggio è valutata sulla base della propria quota di possesso. Il nucleo familiare è ammesso al contributo nel caso in cui, un suo componente, pur essendo titolare del diritto di proprietà, non può godere del bene.

il contratto di locazione DEVE:

- essere riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo richiedente;
- tale condizione deve sussistere per il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione. Non è necessario che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione al momento della presentazione della domanda ma che sia titolare di un contratto di locazione anche per un periodo limitato dell’anno al quale si riferisce il bando;
- essere registrato ed in regola con il pagamento dell’imposta di registro per l’anno 2023 (presso l’Agenzia delle Entrate) o in regime fiscale della cedolare secca.

Il contratto di locazione non deve essere stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti per tutto il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione.

Art. 3 – Requisiti di reddito per l'accesso ai benefici

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti di reddito:

FASCIA	REDDITO ISEE con validità anno 2023	LIMITE MAX	INCIDENZA CANONE/ REDDITO
A	<i>ISEE corrente o ordinario uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS</i>	€ 14.657,24	<i>incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto superiore al 14%;</i>
B	<i>ISEE corrente o ordinario uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata</i>	€ 16.744,00	<i>incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto superiore al 24%</i>

In caso di coabitazione di più nuclei familiari può essere presentata una sola domanda di contributo.

Art. 4 – Formazione e pubblicazione della graduatoria

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti pervenute entro il giorno 22.12.2023 verificandone la completezza e la regolarità e formulando la graduatoria sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- 1) Concorrenti inseriti nella fascia **(A)**
- 2) Concorrenti inseriti nella fascia **(B)**

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione dei modi per l'opposizione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi.

Entro il termine di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio gli interessati possono presentare opposizione al Comune. Si procederà con successiva determinazione dirigenziale all'approvazione della graduatoria definitiva e alla sua pubblicazione all'Albo pretorio.

Sulla graduatoria, in osservanza della normativa sulla privacy, non saranno riportate le generalità di coloro che vi sono presenti ma esclusivamente il numero di protocollo delle rispettive domande.

Art. 5 – Contributi concedibili

L'entità dei contributi è fissato nel rispetto dei **limiti massimi di:**

- **€ 3.098,74 per la fascia A;**
- **€ 2.320,00 per la fascia B.**

L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione all'ISEE del beneficiario.

Il canone annuo effettivo (CA) è la spesa complessiva che è prevista dal contratto di locazione per l'anno corrente, al netto di eventuali oneri accessori.

Il canone sopportabile (CS) per la fascia A è pari al 14% dell'ISEE Il canone sopportabile (CS) per la fascia B è pari al 24% dell'ISEE.

Per determinare il contributo (C), occorre sottrarre al canone annuo effettivo il canone sopportabile ($C=CA- CS$).

Se il contributo così determinato è superiore ai limiti massimi sopra richiamati, il contributo riconoscibile è pari a detti limiti, altrimenti è pari al valore calcolato.

Il contributo determinato sulla base del canone annuo secondo le suddette indicazioni per la Fascia A e B, è calibrato al numero di mensilità finanziabili ossia al numero di mesi per i quali è riscontrabile la ricevuta di pagamento.

In caso di insufficienza delle risorse trasferite dalla regione a coprire l'intero fabbisogno accertato, i contributi di tutti i richiedenti inseriti nelle fasce A e B verranno ridotti proporzionalmente rispetto al fabbisogno individuale, nei limiti delle dotazioni disponibili.

Art. 6. - Erogazione del contributo.

Le ricevute originali rilasciate dal locatore devono essere munte di apposita marca da bollo di € 2,00 e debitamente sottoscritte per quietanza dal locatore medesimo con firma leggibile; devono, inoltre, contenere l'indirizzo dell'alloggio locato, mese ed anno di riferimento o quantomeno il numero di registrazione del contratto di locazione in base al quale si è presentata la domanda.

Nel caso in cui il pagamento del canone venga fatto tramite bonifico bancario o modalità analoghe, dovrà essere presentata comunque copia della ricevuta quietanzata rilasciata dal locatore secondo le indicazioni sopra riportate.

La ricevuta potrà anche essere cumulativa e cioè relativa a più mensilità o anche all'intero importo del canone versato per il 2023, nel qual caso dovrà essere allegata fotocopia del documento del locatario o di chi quietanza.

E' possibile presentare, in alternativa, dichiarazione liberatoria, dell'avvenuto pagamento del canone di locazione, con allegata fotocopia del documento d'identità del locatario.

La liquidazione è subordinata alla presentazione di copia delle ricevute di pagamento del canone relativo ai mesi di effettiva residenza.

Copia delle ricevute dovranno essere allegate alla domanda. Le ricevute non allegate devono essere presentate, **SENZA ULTERIORE RICHIESTA DA PARTE DELL'UFFICIO ENTRO IL 20/01/2024**, secondo le medesime modalità previste per l'inoltro delle domande indicate nel successivo art. 8.

Art. 7 – Cumulabilità con altri contributi per il sostegno alla locazione.

Come stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 29/5 del 8.9.2023 non sono cumulabili i contributi concessi ai sensi del presente bando e la quota destinata all'affitto del cd. reddito/pensione di cittadinanza, di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i. La suddetta incompatibilità tra le due misure di sostegno alla locazione è valutata mensilmente.

Art. 8 – Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Portoscuso e scaricabili, unitamente al presente bando, dal Sito Web del Comune all'indirizzo.

<https://www.comune.portoscuso.ci.it/>

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere complete di tutti i dati e di tutte le autocertificazioni necessarie per i conteggi e dovranno inoltre indicare l'indirizzo ed un recapito telefonico per consentire eventuali comunicazioni relative al concorso.

Le domande di partecipazione devono essere inoltrate tassativamente, A PENA DI ESCLUSIONE, entro il termine di scadenza fissato per il giorno

La domanda e la documentazione allegata, in formato PDF, dovrà essere consegnata mediante:

TRASMISSIONE VIA PEC all'indirizzo: comune.portoscuso@pec.comune.portoscuso.ci.it

avente ad oggetto: "Domanda di partecipazione assegnazione contributi integrativi per il pagamento del canone d'affitto. Annualità 2023."

Qualora l'invio sia effettuato da una casella PEC non intestata al richiedente occorrerà allegare copia di un documento d'identità dello stesso in corso di validità .

E' altresì ammessa, in via residuale, la CONSEGNA A MANO all'Ufficio Protocollo del Comune di Portoscuso, dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e il Martedì dalle 16.30 alle 18.00.

Art. 9 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) Copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità se la domanda è presentata a mano ovvero **qualora l'invio sia effettuato da una casella PEC non intestata al richiedente**;
- b) Per i cittadini di uno Stato extracomunitario copia del permesso di soggiorno in corso di validità, Nel caso in cui il permesso di soggiorno sia scaduto è necessario allegare alla domanda di contributo la ricevuta di rinnovo emessa entro 60 giorni dalla data di scadenza del permesso stesso.
- c) Copia del contratto di locazione regolarmente registrato.
- d) Copia del versamento dell'imposta di registro annuale o della documentazione relativa al regime fiscale della cedolare secca.
- e) Copia della certificazione ISEE rilasciata nell'anno 2023 ai sensi del DPCM n. 159/2013 Allegare solo l'attestato e non la DSU.
- f) Copia delle ricevute di avvenuto pagamento del canone. **(le ricevute di cui non si è ancora in possesso si possono produrre entro il 20 gennaio 2024)**

Art. 10 - Autocertificazione dei requisiti e controlli

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente bando.

L'Amministrazione comunale effettuerà i dovuti controlli a norma dell'art. 71 del citato DPR, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

A norma degli artt. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali espressamente previste in proposito, l'Amministrazione comunale provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso.

Art. 11 - Motivi di esclusione

Sono motivi di esclusione:

- 1) Domanda non firmata;
- 2) Domanda priva di copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità qualora richiesto
- 3) Domanda priva copia del permesso di soggiorno in corso di validità, qualora richiesto
- 4) Domanda incompleta o priva della documentazione richiesta che non viene regolarizzata entro i termini assegnati dall'Ufficio competente;
- 5) Domanda pervenuta oltre il termine di scadenza fissato dal Bando

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è Maria Cristina Pisu

Art. 13 - Informativa sul trattamento dei dati personali (cd. "informativa privacy" Ai sensi degli articoli 13-14 del regolamento (ue) 2016/679 GDPR

Il Comune di Portoscuso La informa che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR (*General Data Protection Regulation*), tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Comune di Portoscuso garantisce che il trattamento dei Suoi dati personali si svolga nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR, del "Codice della Privacy" di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., delle Linee guida dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle indicazioni dell'EDPB (*European Data Protection Board, ex WP 29*) e più in generale, dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della Sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il "Titolare del trattamento" è il **Comune di Portoscuso**, con sede in Portoscuso, Via Marco Pollo n. 1, C.A.P. 09010, Partita Iva 01329000929 C.F. 81001870922. , telefono:centralino +39 078151111).

Nel sito internet istituzionale dell'Ente si potranno trovare ulteriori informazioni riguardanti le politiche adottate dall'Ente in tema di trattamento e protezione dei dati personali.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO E CATEGORIE DI DATI

Il Titolare tratta i Suoi dati personali comuni (nome, cognome, codice fiscale, residenza, telefono, e-mail, PEC ecc.), particolari ex art. 9 GDPR (es: dati di salute) e giudiziari ex art. 10 GDPR presenti nelle banche dati comunali, sia cartacee che informatiche, rilevati da banche dati ufficiali, ministeriali e di altri enti, Autorità amministrative indipendenti, Autorità giudiziaria e/o Agenzie autorizzati a disporne e trattarli, nonché direttamente forniti da Lei o da un Suo legale rappresentante, delegato o incaricato al momento della presentazione della istanza/domanda.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI E FINALITÀ

Il trattamento dei dati personali è lecito in quanto effettuato ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del GDPR e, dunque, solo se tale trattamento «è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento», oppure quando «il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento», alla luce di una base giuridica che abbia i requisiti previsti dal par. 3 del citato articolo.

Si precisa, inoltre, che recenti modifiche normative hanno inoltre specificato, al riguardo, che la «base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è

costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali» e che il trattamento dei dati personali da parte di un'amministrazione pubblica «è anche consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti», ma sempre «nel rispetto dell'articolo 6 del Regolamento [europeo]», in «modo da assicurare che tale esercizio non possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati» (art. 2-ter, commi 1 e 1-bis, del Codice, così come emendato dall'art. 9, comma 1, lett. a, nn. 1 e 2, del d.l. n. 139 dell'8/10/2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 205 del 3/12/2021).

Il trattamento dei dati personali particolari di cui all'art. 9 GDPR (es.: i dati relativi alla salute) è effettuato nel rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 2 del medesimo articolo ed in conformità alle misure di garanzia disposte dal Garante, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2-ter, 2-sexies (*“Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante”*) e 2-septies (*“Misure di garanzia per il trattamento di dati genetici, biometrici e relativi alla salute”*) del D.Lgs. 196/2003 (cd. Codice della privacy).

In ordine alle specifiche finalità perseguite dall'Ente, le precisiamo che i Suoi dati personali saranno trattati al solo fine indicato nel presente bando.

LUOGO E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali relativi al procedimento in oggetto si svolge prevalentemente presso la sede del Titolare del trattamento ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente nominati, mediante apposito contratto, quali “Responsabili (esterni) del trattamento” ex art. 28 GDPR.

Il trattamento sarà effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, sulla base dei dati in nostro possesso e con l'impegno da parte Sua/Vostra di comunicarci tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti. I dati trattati vengono protetti attraverso l'impiego di adeguate misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche ex art. 32 GDPR, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

I dati sono trattati esclusivamente da personale espressamente designato/autorizzato dall'Ente, ai sensi degli artt. 29 e 32.4 GDPR ed art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR e, in particolare, in osservanza dei principi liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza, minimizzazione rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

I dati personali trattati non sono oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto dell'attività di trattamento sono stati ottenuti da:

- dati inseriti nelle istanze/domande presentate da Lei o da un Suo legale rappresentante/delegato/incaricato;
- fonti accessibili al pubblico;
- basi di dati accessibili al Titolare;
- uffici giudiziari e di Governo;
- basi di dati detenuti da altre Pubbliche Amministrazioni.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Inoltre, si precisa che i criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa del titolare;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.

DESTINATARI O CATEGORIE DEI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di designati/autorizzati al trattamento, ai quali sono state fornite istruzioni specifiche. I designati/autorizzati hanno differenziati livelli di accesso a seconda delle specifiche mansioni;
- responsabili (esterni) del trattamento, espressamente nominati per iscritto ex art. 28 Reg. (UE) n. 2016/679 GDPR;
- altri soggetti pubblici per finalità istituzionali;
- Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, Autorità amministrative indipendenti ed Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge;
- uffici postali, spedizionieri e corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione di incassi e pagamenti;
- Legali all'uopo incaricati dal Comune ad intervenire in controversie/contenziosi in cui lo stesso è parte;
- soggetti istanti ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

I Suoi dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per quanto previsto dagli obblighi in tema di pubblicità legale e di trasparenza e, comunque, nel rispetto della privacy.

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali non sono oggetto di trattamento transfrontaliero.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si comunica che, in qualsiasi momento, in qualità di interessato, potrà esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati personali ex art. 15 GDPR;
- diritto di rettifica dei propri dati personali ex art. 16 GDPR, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») dei propri dati personali (ex art. 17 GDPR), ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di limitazione del trattamento (ex art. 18 GDPR);
- diritto di opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano (ex art. 21 GDPR).

Tutti i sopra riportati diritti, per il cui contenuto si rinvia ai succitati articoli di legge e alla pagina [informativa](#) dell'Autorità [Garante](#)

(<https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/diritti-degli-interessati>), potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati (RPD o *DPO*) nominato, ai recapiti sopraindicati.

Inoltre, qualora il Titolare del trattamento decida di esternalizzare il trattamento e nominare un Responsabile del trattamento, si assicurerà, tramite istruzioni precise ed un accordo/nomina ai sensi dell'art. 28 GDPR, che questi sia in grado di svolgere i suoi compiti in modo tale che il Titolare non abbia difficoltà a dar seguito all'esercizio dei diritti in questione nei tempi fissati dal GDPR.

L'esercizio dei diritti sopra riportati potrà essere ritardato, limitato o escluso, secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003 ("*Limitazioni ai diritti dell'interessato*").

Il modulo per l'esercizio dei diritti è disponibile sul sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

DIRITTO DI RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 GDPR, ha il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Maggiori informazioni ed un modello di reclamo sono disponibili nel sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 14. – Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si fa riferimento alla normativa statale e regionale in vigore, e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 29/5 del 8.9.2023 con relativi allegati.

Per ogni informazione in merito al presente Bando è possibile rivolgersi tramite mail o telefonicamente all'ufficio Politiche della casa, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti recapiti:

Dott. Maria Cristina Pisu - Email: mc.pisu@comune.portoscuso.ci.it;

Cell. 3423433375 solo messaggi tramite whatsapp.